

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Data di redazione: 3/6/2025

Versione: 8.0

Sostituisce una versione: 7.0

Lingua: it-IT

Data di stampa: 3/6/2025

Kryo 65

Numero del materiale LZB x18

Pagina:

1 di 12

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto:

Kryo 65

No. di registro REACH:

01-2119472146-39-XXXX

Questa cartella informativa riguarda i seguenti prodotti:

LZB 118: 5 L

LZB 218: 10 L

LZB 318: 20 L

LZB 818: 200L

No. CAS:

-

Numero in elenco:

918-167-1

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso generale:

Agente termovettore

Uso industriale

Usi professionali / settore pubblico

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della ditta:

Lauda Dr. R. Wobser GmbH & Co. KG

Via/casella post.:

Laudaplatz 1

CAP, Luogo:

97922 Lauda-Königshofen

Germania

WWW:

www.lauda.de

E-mail:

info@lauda.de

Telefono:

+49 (0)9343-503-0

Telefax:

+49 (0)9343-503-222

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):

Reparto Quality Management,

Telefono: +49 9343 503-331, e-mail info@lauda.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveeini di Milano

Telefono: +39 (0)266101029

Trasporto:

CONSULTANK Lutz Harder GmbH (Contract QUALI003)

Telefono: +49 (0)178-4337434 (from USA: 01149 178 4337434)

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Kryo 65

Numero del materiale LZB x18

Data di redazione: 3/6/2025

Versione: 8.0

Sostituisce una versione: 7.0

Lingua: it-IT

Data di stampa: 3/6/2025

Pagina:

2 di 12

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Asp. Tox. 1; H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
(EUH066) L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (CLP)



Avvertenza:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H304

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

EUH066

Consigli di prudenza:

P301+P310

IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO
ANTIVELENI/un medico.

P331

NON provocare il vomito.

P370+P378

In caso di incendio: usare irrorazione con acqua, polvere secca, schiuma o
biossido di carbonio per estinguere le fiamme.

P405

Conservare sotto chiave.

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.

Speciale etichettatura

Testo di indicazione per etichetta:

Contiene Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, < 2% aromatici.

2.3 Altri pericoli

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Caratterizzazione chimica:

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, contenuto composti aromatici: < 2%

No. CAS:

-

Numero in elenco:

918-167-1

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Data di redazione: 3/6/2025

Versione: 8.0

Sostituisce una versione: 7.0

Lingua: it-IT

Data di stampa: 3/6/2025

Kryo 65

Numero del materiale LZB x18

Pagina: 3 di 12

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:	Nel caso si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico. Distendere la persona colpita e mantenerla calma, condurre dal medico e mostrare questo foglio di istruzioni. In caso di svenimento, non somministrare nulla tramite bocca, portare in posizione stabile laterale e consultare un medico. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
In caso di inalazione:	Portare l'infortunato all'aria aperta. - Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario. Consultare un medico. Adagiare la persona al caldo e in un posto tranquillo. Osservazione successiva per verificare la presenza di pneumonia o di un edema polmonare.
In seguito a un contatto cutaneo:	In caso di contatto con la pelle sciacquarsi immediatamente con molta acqua e sapone. Cambiare indumenti contaminati. In caso di una prolungata irritazione consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima del reimpiego. In caso di ustione: Raffreddare con acqua per lungo tempo. Consultare subito un medico.
Contatto con gli occhi:	Sciacquare bene con acqua corrente per almeno 10–15 minuti tenendo gli occhi aperti Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di irritazione oculare consultare l'oculista.
Ingestione:	Consultare immediatamente un medico. Sciacquare la bocca con acqua. In caso di svenimento, non somministrare mai nulla per via orale. Non provocare il vomito. In caso di vomito, fare attenzione al rischio di aspirazione. In caso di arresto di respirazione, praticare immediatamente respirazione artificiale. In caso di problemi di respirazione somministrare ossigeno. Osservazione successiva per verificare la presenza di pneumonia o di un edema polmonare.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Anche piccolissime quantità, che in caso di ingestione o di vomito vadano a finire nei polmoni, possono provocare una polmonite o un edema polmonare.
Sintomi d'intossicazione possono subentrare dopo parecchie ore, per questo sottoporsi a sorveglianza medica per almeno 48 ore dopo l'incidente.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Getto d'acqua a diffusione, estintore a polvere, schiuma, biossido di carbonio (anidride carbonica).

Mezzi di estinzione non idonei:
Pieno getto d'acqua.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Data di redazione: 3/6/2025

Versione: 8.0

Sostituisce una versione: 7.0

Lingua: it-IT

Data di stampa: 3/6/2025

Kryo 65

Numero del materiale LZB x18

Pagina: 4 di 12

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'esposizione al fuoco può causare la rottura/esplosione del contenitore.

In caso d' incendio:fumo nero e denso che può essere nocivo. Nel caso di decomposizione termica, possibile formazione di vapori nocivi e/o tossici.

Prodotti di decomposizione: monossido di carbonio e biossido di carbonio, idrocarburi non combustibili

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio:

Portare indumenti antincendio e maschera di protezione ermetica.

Ulteriori indicazioni:

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. Pericolo di scoppio del contenitore. Neutralizzare i vapori con acqua nebulizzata. Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere. Raffreddare i contenitori minacciati con acqua nebulizzata e, se possibile, allontanarli dalla zona di pericolo. Il surriscaldamento produce un aumento della pressione: pericolo d'esplosione. L' acqua per spegnere incendi, se contaminata, deve essere eliminata secondo le direttive delle autorità ufficiali.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo. Evitare l'esposizione. Mettere al sicuro le persone. Chiudere la fuga, se non comporta rischio. Indossare attrezzatura di protezione adatta. Allontanare le persone non adeguatamente protette. Evitare il contatto tra le sostanze. Non inalare i vapori. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.2 Precauzioni ambientali

Lavare subito via il prodotto sversato e smaltire i rifiuti in modo sicuro. Evitare che la sostanza venga versata in terra o fatta defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

In caso di diffusione in corsi d'acqua, nel suolo o in fogne informare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiale non combustibile, assorbente (ad es. sabbia/terra/farina fossile/vermiculit) e smaltire secondo le norme vigenti. Ripulire bene le superfici circostanti. In caso di fuoriuscita di grosse quantità Arginare e pompare. Protezione antideflagrante indispensabile. Ripulire bene le superfici circostanti.

Ulteriori indicazioni:

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche sezione 8 e 13.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Data di redazione: 3/6/2025

Versione: 8.0

Sostituisce una versione: 7.0

Lingua: it-IT

Data di stampa: 3/6/2025

Kryo 65

Numero del materiale LZB x18

Pagina: 5 di 12

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Provvedere ad una buona aerazione o predisporre aerazione forzata oppure lavorare con apparecchiature completamente ermetiche. Evitare lo sviluppo di vapori/aerosol. Evitare il contatto con occhi, pelle ed indumenti. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

Protezione antincendio e antideflagrante:

Mantenere distate da fonti di combustione e fonti di calore. Vietato fumare. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. In caso di travaso e di lavorazione adoperare esclusivamente apparecchiature e tubazioni con collegamento a massa. Utilizzare arnesi che non provocano scintille.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per magazzino e contenitori:

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi e in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Proteggere dai raggi solari. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita. Utilizzare solo contenitori omologati per il prodotto. Bisogna rispettare le disposizioni di legge nazionali e locali.

L'ingresso al magazzino è consentito solo a personale autorizzato.

Indicazioni per lo stoccaggio comune:

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non depositare con agenti ossidanti.

Ulteriori indicazioni:

Raccomandazione: Immagazzinaggio: in ambiente fresco e asciutto nel contenitore originale.

7.3 Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Ulteriori indicazioni:

Non contiene sostanze con valori limite per il posto di lavoro.

8.2 Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona aerazione dell'ambiente di lavoro e/o a un impianto d'aspirazione sul posto di lavoro. in presenza di polveri e vapori Necessario aspirare.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Kryo 65

Numero del materiale LZB x18

Data di redazione: 3/6/2025

Versione: 8.0

Sostituisce una versione: 7.0

Lingua: it-IT

Data di stampa: 3/6/2025

Pagina:

6 di 12

Protezione individuale

Controlli dell'esposizione professionale

Protezione apparato respiratorio:

Indossare una maschera in caso di superamento del valore limite e della concentrazione massima nel posto di lavoro (WEL).

Usare filtro di tipo A-P2 (EN 14387).

La classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto!

Protezione per le mani:

Guanti protettivi conformi a UNI EN ISO 374-1.

Materiale dei guanti: Caucciù di nitrile

Tempo di apertura: >480 min.

Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità.

Assicurarsi che il personale operativo sia formato per minimizzare l'esposizione.

Tenere conto anche delle condizioni di utilizzo specifiche al luogo del prodotto, come ad es. pericolo di taglio, erosione e durata di contatto.

Osservare i dati del produttore di guanti protettivi sulla permeabilità e tempo di rottura degli stessi.

Protezione degli occhi:

Occhiali protettivi, in caso di pericolo di spruzzi eventualmente anche protezione del viso.

Raccomandazione: Occhiali di protezione chiusi, ermetici conformi a UNI EN ISO 16321-1.

Protezione per il corpo:

Usare indumenti protettivi adatti.

In caso si maneggino grandi quantità: Indumenti protettivi, antistatici, non infiammabili.

Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

La resistenza dei prodotti protezione ai prodotti chimici deve essere indicata dal fornitore.

Misure generali di igiene e protezione:

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare le mani prima delle pause e subito dopo aver usato il prodotto.

Non inalare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Va assicurato che sistemi di lavaggio per gli occhi e docce di sicurezza si trovino vicino al luogo di lavoro.

Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare che la sostanza venga versata in terra o fatta defluire nelle fognature o nelle falde acquifere. Le quantità disperse possono entrare nel suolo e causare la contaminazione delle acque freatiche.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di aggregazione a 20 °C e 101,3 kPa

liquido

Colore:

Forma: oleoso

incolore

Odore:

debolmente

Punto di fusione/punto di congelamento:

<= 50 °C

Punto di ebollizione:

192 °C (1013 hPa)

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Data di redazione: 3/6/2025
Versione: 8.0
Sostituisce una versione: 7.0
Lingua: it-IT
Data di stampa: 3/6/2025

Kryo 65

Numero del materiale LZB x18

Pagina: 7 di 12

Inflammabilità:	Nessun dato disponibile
Limite inferiore e superiore di esplosività:	LIE (Limite inferiore di esplosività): 0,60 Vol% LSE (Limite Superiore di Esplosività): 7,00 Vol%
Punto di infiammabilità:	62 °C (ATSM D-93)
Temperatura di autoaccensione:	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile
pH:	non applicabile
Viscosità cinematica:	a -50 °C: 14,8 mm ² /s (DIN 51562-1) a 40 °C: 1,23 mm ² /s (DIN 51562-1) a 100 °C: 0,65 mm ² /s (DIN 51562-1)
Solubilità in acqua:	a 25 °C: <= 1 mg/L
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore:	a 20 °C: <= 1 hPa
Densità:	a 15 °C: 764 kg/m ³ (DIN 51757) a 25 °C: 756 kg/m ³ (DIN 51757)
Densità di vapore relativa:	Nessun dato disponibile
Caratteristiche delle particelle:	Non applicabile

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive:	Non esplosivo. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.
Caratteristiche che favoriscono l'infiammabilità	Non comburente
Temperatura di autoaccensione:	247 - 277 °C (ASTM E-659)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio indicate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il surriscaldamento produce un aumento della pressione: pericolo d'esplosione.

10.4 Condizioni da evitare

Conservare lontano dal calore.

10.5 Materiali incompatibili

Ossidanti forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Decomposizione termica:	Nessun dato disponibile
-------------------------	-------------------------

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Kryo 65

Numero del materiale LZB x18

Data di redazione: 3/6/2025

Versione: 8.0

Sostituisce una versione: 7.0

Lingua: it-IT

Data di stampa: 3/6/2025

Pagina: 8 di 12

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta:	LD50 Ratto, per via orale: > 5.000 mg/kg LD50 Coniglio, dermico: > 5.000 mg/kg LD50 Ratto, per inalazione: > 5.000 mg/m ³ /4h
Effetti tossicologici:	Tossicità acuta (per via orale): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Tossicità acuta (dermico): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Tossicità acuta (per inalazione): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Corrosione cutanea/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Gravi danni oculari/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Sensibilizzazione della pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Mutagenicità sulle cellule germinali/Genotossicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Non ci sono indicazioni sperimentali circa la mutagenicità in vitro. Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti cancerogenità: negativo (La valutazione si basa su sintomi osservati nei test sugli animali circa la tossicità per inalazione singola o ripetuta.) Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Tossicità sullo sviluppo: negativo (Ratto, per via orale) Effetti sul o tramite il latte materno: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Pericolo in caso di aspirazione: Asp. Tox. 1; H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Kryo 65

Numero del materiale LZB x18

Data di redazione: 3/6/2025

Versione: 8.0

Sostituisce una versione: 7.0

Lingua: it-IT

Data di stampa: 3/6/2025

Pagina:

9 di 12

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun dato disponibile

Altre informazioni:

Tossicità orale subcronica:

NOEC Ratto, per via orale: >3.000 mg/kg/d

NOEC Cane, per via orale: >25 mg/kg/d

NOAEC Ratto, per inalazione maschile: >=2.200 mg/kg/d

NOAEC Ratto, per inalazione femminile: 275 mg/kg/d

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque:

Tossicità per i pesci: Oncorhynchus mykiss LC50 > 1.000mg/L/96h

Tossicità per le dafnie: Daphnia magna (grande pulce d'acqua) EC50 > 1.000mg/L/48h

Tossicità per le alghe: Pseudokirchneriella subcapitata (alga verde) CI50 > 1.000mg/L/72h

Tossicità cronica (a lungo termine) su pesci:

NOEL Oncorhynchus mykiss: 0,28 mg/L

Tossicità cronica (a lungo termine) per crostacei:

NOEL Daphnia magna (grande pulce d'acqua): >1 mg/L

12.2 Persistenza e degradabilità

Ulteriori indicazioni:

31% / 28d Potenzialmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

12.7 Altri effetti nocivi

Indicazioni generiche:

Evitare che la sostanza venga versata in terra o fatta defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Kryo 65

Numero del materiale LZB x18

Data di redazione: 3/6/2025

Versione: 8.0

Sostituisce una versione: 7.0

Lingua: it-IT

Data di stampa: 3/6/2025

Pagina:

10 di 12

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Numero chiave rifiuto: 13 03 10* = Altri oli isolanti e termoconduttori
* = Lo smaltimento dev'essere documentato.

Raccomandazione: Smaltimento secondo le norme delle autorità locali. Portare in un inceneritore per rifiuti speciali, rispettando le normative ufficiali.

Imballaggio

Raccomandazione: Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Sezione 14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: Non limitato

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: La sostanza/miscela non è pericolosa per l'ambiente secondo i criteri dei regolamenti dell'ONU.

Inquinante marino: no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessun dato disponibile

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Kryo 65

Numero del materiale LZB x18

Data di redazione: 3/6/2025

Versione: 8.0

Sostituisce una versione: 7.0

Lingua: it-IT

Data di stampa: 3/6/2025

Pagina:

11 di 12

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Norme nazionali - Italia

Nessun dato disponibile

Norme nazionali - Stati membri della CE

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali:

Nessun dato disponibile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Motivo degli ultimi cambiamenti:

Variazione nel capitolo 1: Cambiamento della lista degli articoli

Data della prima versione: 5/11/2014

Reparto responsabile delle schede dei dati di sicurezza:

vedi alla sezione 1: Settore responsabile (per informazioni a riguardo)

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Kryo 65

Numero del materiale LZB x18

Data di redazione: 3/6/2025

Versione: 8.0

Sostituisce una versione: 7.0

Lingua: it-IT

Data di stampa: 3/6/2025

Pagina: 12 di 12

Abbreviazioni ed acronimi:

- ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
- AGW: Valore limite per l'esposizione professionale
- AS/NZS: Standard australiani/neozelandesi
- Asp. Tox.: Tossicità in caso di aspirazione
- CAS: Servizio astratto chimico
- CE: Comunità europea
- CFR: Codice dei regolamenti federali
- CI50: Concentrazione inibitoria 50%
- CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio
- DMEL: Livello derivato con effetti minimi
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione efficace 50%
- EmS: Procedure di risposta alle emergenze per navi che trasportano merci pericolose
- EN: Norma europea
- EQ: Quantità esenti
- IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale
- IATA-DGR: Associazione per il trasporto aereo internazionale – Regolamenti sulle merci pericolose
- IBC Code: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa
- IMDG Code: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
- IMO: Organizzazione Marittima Internazionale
- LC50: Concentrazione letale mediana
- LD50: Dose letale 50%
- LIE: Limite inferiore di esplosività
- MARPOL: Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi
- NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati
- ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite
- OSHA: Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro
- PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
- PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti
- REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
- RID: Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
- TLV: Valore limite di soglia
- TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose
- UE: Unione europea
- vPvB: Molto persistenti e molto bioaccumulabili
- WEL: Valori limiti per l'esposizione professionale

Le informazioni fornite sono basate sullo stato delle conoscenze sul prodotto al momento della redazione della presente scheda e raccolte secondo scienza e coscienza. Non assicurano tuttavia il rispetto di determinate caratteristiche nel senso della normativa.